

# LA MODA CHE VERRA

Una signora bionda come un cherubino e che parla un italiano appreso da un maestro d'amore, suo marito, mi presenta Paul Poiret, il re della moda, l'uomo che ha fatto parlare di sé tutto il mondo, celebre quasi quanto Charlot. Il mio cuore di donna batte con una maggiore rapidità. Fra qualche momento conoscerò il verbo della moda di domani.

Penso già con un lieve disprezzo alle signore che sul Corso passeggiano vestite *démodé* e immagino la loro sorpresa quando dirò loro che l'abito appena ordinato, quello che ancora non hanno messo, non è più di moda. Le domande da rivolgere al signor Poiret fioriscono a mazzi sulle mie labbra e le trattengo a forza per non investire questo gentile signore un po' rotondo, con una testa da dominatore, una elegantissima barba tenuta — tutta — lunga un dito, e due occhi mansueti che non vi consiglio di guardare troppo per non obbligarli a considerare la vostra toilette.

Seduti uno di fronte all'altro, abbiamo un po' l'attitudine d'un esaminatore che medita di confondere lo studente, e d'uno studente che attende al varco l'esaminatore.

— Se vi rivolgerò delle domande banali, signore, domande che tutti vi avranno già rivolto, perdonatemi. Domande nuove per voi non esistono più.

Poiret abbozza un piccolo gesto di remissione che vuol dire: "Faccia lei, sono nelle sue mani; se può, se la sbrighi con quattro o cinque domande capitali".

— Conosce l'Italia?

— Da molti anni. L'ho percorsa con tutti i mezzi di trasporto.

— Come avete trovato l'Italia di oggi, e le donne di oggi?

— Magnifiche! Ho trovata un'Italia giovane, vibrante, attiva, ordinata; e le sue donne, dal punto di vista della moda, assai più eleganti di un tempo. Non ho avuto la possibilità di poterle ammirare in altri campi.

Una mannequin entra nel salone con un abito che è una delizia. Blu e rosso con un piccolo profilo d'oro. Non lo descriverò. Gli abiti di Poiret non si possono descrivere: bisogna vederli vivere sul corpo di una bella donna; anche fotografati perdono la loro bellezza perché perdono il colore, che insieme con l'originalità del modello, rappresenta la loro perfezione. Mi sale alle labbra una domanda:

Sottane lunghe, quasi lunghe, corte?

— Che ne so, io, signora? Per me, personalmente, la moda non esiste. Parlo della moda corrente. Io creo un vestito per ogni donna. Quando una signora viene da me, io non le chiedo quale tipo di abito desidera. Ma parlo con lei, m'informo dei suoi gusti, del suo carattere, delle sue tendenze artistiche, studio le sue abitudini, la sua maniera di parlare, di camminare... e il vestito nasce così dettato dalla collaborazione viva della cliente. Non è quindi possibile parlare di moda, nel senso che di solito si dà a questa parola. Come vedrete, esiste, naturalmente una linea dominante, che è la linea "mia" di quest'anno. Ma già penso a quello che potrà creare di nuovo quando ritornerò da Parigi. Se una intesa tra le grandi case di moda italiane e francesi potesse avvenire, i modelli di domani potrebbero ispirarsi alla Roma antica. E allora si potrebbe creare, veramente, una moda superba, fatta esclusivamente per l'élite, poiché la classe media non oserebbe avvicinarsi a tanta arte e a tanta originalità. Ma non dispero. Verrà un giorno in cui forse questa intesa sarà possibile, e allora...

— Mi muore sulle labbra una parola che non dico: "Poeta!". Chiedo invece:

— Come nasce una nuova moda? Da una logica trasformazione della vecchia moda, o per una imposizione di grandi interessi industriali?

— No. Esistono sempre degli indizi che permettono di prevedere la fine di una data moda. Ma non tutti sanno riconoscerli. Non termina una moda quando essa è troppo popolarizzata, bensì quando essa è giunta al colmo della sua espressione e della sua esagerazione. Avevo predetto un tempo le sottane corte... Non avrei immaginato mai che le donne mi avrebbero preso così alla lettera da oltrepassare le mie previsioni... La sottana corta ha segnata la data della sua morte il giorno in cui è diventata troppo corta.

— Che cosa vuol dire "essere alla moda"?

— Essere alla moda, oggi come oggi, è una lagnano per la disoccupazione che è una delle piaghe dolorose di tutti i paesi. Se ciascuna donna pensasse alle innumerevoli migliaia di donne che lavorano per la moda, non esisterebbero dinanzi a qualsiasi novità. Mutare la moda, rinnovarla, ricopiarla, ridarle vita, vuol dire ridare la vita, la speranza, la gioia a innumerevoli famiglie. Desiderare un bell'abito ambizioso. Si può far bel bene, volendo, con tutti i mezzi.

— La moda può avere una certa influenza sui costumi di un popolo?

— No. Nè sulla politica come qualcuno pretende, nè sull'amore come qualcuno afferma. La moda deriva, se mai, dai costumi di un popolo, da particolari situazioni politiche, da avvenimenti popolarissimi, e spesso da motivi imponderabili che vanno ricercati nelle manifestazioni artistiche di un grande sarto che trovandosi dinanzi a una signora alla quale nessuno dei modelli preparati si adatta, ne crea una nuova... Sull'amore, la moda non ha alcuna influenza. Un uomo non si innamorava d'un abito per fortuna... Avrei troppi rimorsi se così fosse.

— Durante la vostra esistenza di grande sarto, in quale epoca le donne si sono mostrate più soddisfatte e più contente della moda?

— Mai. Hanno sempre brontolato. Con le sottane lunghe non potevano camminare, con quelle larghe nemmeno, con quelle strette peggio che mai... E tuttavia hanno sempre camminato, ballato, giocato a tennis... Il busto balenato era insopportabile; senza busto, guai, perché subito il corpo si appesantiva; con una piccola cintura, ohibè, perché tagliava la figura alla vita; poi hanno portato, sempre, quello che la moda ha imposto. Dapprima le signore brontolano per sistema, poi obbediscono, e quando già si pensa a lanciare un nuovo modello le signore sono entusiaste di quello che posseggono. Ho sentito dire che la donna si veste ispirandosi più alle necessità della sua epoca che al buon gusto. E' assolutamente il contrario. La donna che accetta, sia pure brontolando, un dato modello, preferita una guarnizione di zibellino se proprio quell'anno lo zibellino sarà quasi introvabile... La donna — parlo sempre della donna che appartiene all'élite — è continuamente assetata di ciò che è raro, complicato, diverso dal comune e va, serena, contro il senso pratico della vita.

— Entrata nel solone una graziosissima signora bruna. Abita nell'albergo e si strugge dal desiderio di vedere alcuni modelli per portare con sé, poi, un abito del quale nessuno, nella sua città ha l'eguale.

I modelli sfilano uno per uno sotto gli occhi attoniti della bruna signora, atterrita dinanzi a tanta originalità.

— Non avrò mai il coraggio di portare un abito come quello...

— Oggi, forse, — no risponde Poiret — mi piacerebbe — azzarda timidamente — una domanda che non è stata fatta. — Oggi, Ma l'anno prossimo, si. E sarà allora troppo tardi perché io avrò già creato un'altra linea, un altro modello. Il mio gusto sarà mutato e mi troverò, come sempre, tra signore che, in fatto di ultimissima moda, sono in ritardo d'un anno.

— Evidentemente la signora bruna che tuttavia non ha affatto l'aspetto d'una timida: — mi piacerebbe uno di quegli abiti pratici...

Poiret balza in piedi.

— Non si viene da un "gran couturier" a cercare un abito "pratico". Io mi chiedo quando le signore si libereranno dalla schiavitù della moda uniforme, del completo, dell'ensemble, (princesse e paletot) che ormai è diventato da cinque o

sei anni una uniforme, nonostante le variazioni che sono state fatte, ma che non hanno modificato per nulla l'idea principale. Continueranno le signore a portare delle toilettes lunghe o corte, ma sempre sullo stesso tipo? C'è da sperare di no, altrimenti si ritroveranno, le signore, come ci siamo ritrovati noi uomini: a dover sottostare ad un tipo unico di vestito. Nessuno di noi uomini ha il coraggio di mutare un solo particolare, fosse soltanto il tipo della cravatta... Incanalati nel sentiero dei pantaloni e giacca, del colletto duro o floscio, non troviamo più la strada maestra sulla quale tutte le bizzarrie e tutte le originalità sono permesse. Ma poi siamo uomini e non portiamo lo scettro della bellezza! La donna invece, no, non deve assoggettarsi con la nostra stessa remissività ad essere in "alia d'un'uniforme. La donna ha il diritto di volere e di pretendere che la vita sia varia, mutevole, sempre inattesa, e la moda sempre diversa.

Lo trattengo nel suo slancio lirico, chiedendogli all'improvviso, durante una breve pausa:

— Per chi si vestono le donne? Per gli uomini? Per se stesse? Per le altre donne?

Poiret mi guarda con gli occhietti chiari, vivacissimi; pensa un momento posandosi due dita sulle labbra, poi sorride appena e risponde soddisfatto:

— Le donne si vestono contro le altre donne.

La risposta è intelligente. Altri modelli passano lentamente. Una sola rivelazione che è la base della Moda-Poiret. Le sottane non sono più sottane e non sono più pigiama come ne abbiamo veduti finora. Non sono calzoncini, non sono jupes-cottes... Ed hanno nella linea, nel taglio, nella confezione, un poco di tutto questo. Pensate alle bajadere, alle reclute degli harems turchi e persiani, pensate alle statue greche e romane, pensate a tutto quello che è bello e pittoresco... Cinture di autentico argento, cinture originali che vengono dall'Oriente... La luce, ora, in fatto di moda, viene dall'Oriente anche se si accende a Parigi.

Poiret sta allora molto corrente come Isadora Duncan stava alla danza di tutte le altre scuole che non fossero sorte — come la sua — da una ispirazione puramente artistica.

Mura

## SCOMPARSA DI UN CASSIERE che si è appropriato di mezzo milione

AVEZZANO. — Da alcuni giorni si è allontanato dalla sua residenza il rappresentante della Banca del Sud di Celano signor Carusi Nazzareno. Da una verifica di cassa è risultato che il Carusi si è appropriato di somme in danno della banca e di vari clienti per circa mezzo milione. Il Carusi che in questi ultimi tempi aveva organizzato in Celano la Confraternita dei Francescani parti alla volta di Loreto approfittando di un treno popolare. Qualche settimana dopo inviava cartoline illustrate da Vienna.

## WOODSTOCK TYPEWRITER

MODELLI STANDARD & ELECTRITE

Macchine Rimodernate e di Seconda Mano

Stock di Tutte le Qualità

Riparazioni di Qualunque Qualità di Macchine

MACCHINE DA AFFITTARE

MONTREAL TYPEWRITER CO., LIMITED

Room 301, — 1459 St. Alexander Street

MONTREAL

Tel. Harbour 2660 Cablogrammi-Radiogrammi: TIVIALSA

### International Travel & Exchange Corporation Ltd.

A. M. B. Salviati, Direttore

Agenti di Cambio — Biglietti d'Imbarco su tutte le Compagnie.

Trasmissione di Danaro in tutte le parti del mondo per Vaglia o Telegramma.

Affidavits — Procure — Atti Notarili

1041 ST. ANTOINE ST., MONTREAL, CAN.

(Di fronte alla stazione Windsor della C. P. R.)



In occasione della processione di Cristo-Re e della benedizione di una campana.

## SCIAGURA ALPINISTICA IN VAL DI FASSA

TRENTO. — Una mortale sciagura alpinistica è avvenuta lungo una parete del Sasso-lungo in Valle di Fassa. Certo Francesco Mersa di 24 anni da Bressanone, residente ad Ortisei in Val Gardena, aveva intrapreso in compagnia di certo Mario Pescosta una escursione alpinistica sulla punta delle Cinque Dita, nel gruppo del Sasso-lungo. La gita era stata, nella sua prima fase, fortunata. La disgrazia improvvisa e impressionante avvenne quando i due giganti si accinsero a compiere la discesa e si calarono lungo il cammino Schmit, e cioè lungo una delle pareti più difficili della zona delle Dolomiti.

Parce che il Mersa, che disponeva di una corda troppo breve, non abbia trovato nella corda stessa un freno sufficiente. Certo è che egli precipitò improvvisamente nel vuoto e si abbatté su di un ripiano roccioso, dopo un volo di circa 80 metri.

Il compagno di gita, dopo aver

## IL PRIMO AEROSTATO MASCAGNI ALLA CHE ANDREBBE al Polo

MOSSA. — Il primo aerostato che andrà alle regioni artiche senza equipaggio e che si prevede rimarrà in aria per lo spazio di un intero anno, è ora in costruzione presso l'Istituto artico sovietico di Leningrado, il quale utilizza le esperienze fatte dal prof. Malceanof durante il viaggio recente del "Conte Zeppelin" nell'Artide. L'aerostato che avrà un controllo automatico e che sarà fornito di strumenti che permetteranno di registrare diverse osservazioni scientifiche, sarà lanciato dallo stretto di Bering nella primavera del 1932.

## IL PRIMO AEROSTATO MASCAGNI ALLA CHE ANDREBBE al Polo

MOSSA. — Il primo aerostato che andrà alle regioni artiche senza equipaggio e che si prevede rimarrà in aria per lo spazio di un intero anno, è ora in costruzione presso l'Istituto artico sovietico di Leningrado, il quale utilizza le esperienze fatte dal prof. Malceanof durante il viaggio recente del "Conte Zeppelin" nell'Artide. L'aerostato che avrà un controllo automatico e che sarà fornito di strumenti che permetteranno di registrare diverse osservazioni scientifiche, sarà lanciato dallo stretto di Bering nella primavera del 1932.

## PRINCIPessa MARIA JOSE' DI SAVOIA

NAPOLI. — Per festeggiare lo arrivo dei Principi Ereditari, che saranno qui il 4 novembre, il Circolo Artistico organizzerà un grande concerto, e si eseguirà l'opera giovanile di Mascagni, "Pinotta", trovata, come è noto, di recente in un baule, disperso in una soffitta a Milano.

Mascagni si dichiarò lietissimo di dedicare alla Principessa Maria Jose', questa sua prima esperienza melodrammatica, di cui scrisse anche i versi. La Principessa ha ringraziato con entusiasmo il maestro.

**MADAME G. BOURCIER**  
661 JARRY MONTREAL

CAPPELLI DISTINTI

Le ultime mode autunnali a prezzi popolari

TUTTE LE MALATTIE TRATTATE CON LE PIANTE

Specialmente: Dispepsia, Costipazione, Reumatismo, Debolezza Generale, Obesità, Malattie della pelle.

MALATTIE DELLA DONNA

**LES MEDICAMENTS ST-GERMAIN**  
5016 - 5026 RIVARD MONTREAL  
BELAIR 4210

Studio: 471, Boul. Cremazie Est — DUpont 0873

Per le vostre transazioni rivolgetevi:

**EDOUARD BOURDON**  
Notaio e Commissario C.S.

PRESTITI DI DENARO — REGOLAMENTI DI SUCCESSIONI ASSICURAZIONI GENERALI

Res.: 8648 ST. DENIS — DUpont 2395

**LA PRESSE**  
MONTREAL

IL PIU' GRANDE GIORNALE FRANCESE D'AMERICA

La più forte circolazione di tutti i giornali quotidiani canadesi. Si accettano abbonamenti da tutte le parti del Canada e degli Stati Uniti ed anche dall'estero (\$6.00 all'anno in Canada). Le colonne d'annunci classificati sono una miniera d'oro per il piccolo avvisante.

La pubblicità commerciale delle sue pagine di notizie è riconosciuta come la più potente leva moderna del commercio. Per informazioni scrivere o rivolgersi all'amministrazione de "LA PRESSE".

## WOODMEN OF THE WORLD

ASSOCIAZIONE D'ASSICURAZIONE VITA, MALATTIE E INFORTUNII

Sistema: Vita intera; 20 Pagamenti a vita, 20 anni Dotazione; Dotazione; Dotazione a 65 anni; Malattia e Infortuni, indennità pagabili in caso di malattia o infortunio; Da \$3.00 a \$10.00 per settimana per gli uomini e da \$2.50 a \$5.00 per settimana per signorine e donne sposate. Maternità compresa, servizio medico gratuito.

ATTIVO \$164,000,000.00  
ASSICURAZIONI IN VIGORE 800,000,000.00

ATTIVO IN CANADA \$1,910,483.00  
ASSICURAZIONI IN VIGORE 5,219,645.00  
Le sue relazioni contano oltre 1,400,000 membri.

Il Governo nel suo Editoriale del 1929 a pagina 253 dice: Che la Woodmen of the World è una vecchia Società bene stabilita, e benemerita, avendo istituito per la prima il sistema d'Assicurazione tracciando li sentiero del successo adottando i Premi Adequati.

Il pubblico stia pur sicuro che la Woodmen è in posizione finanziaria fortissima, e merita la fiducia del pubblico che desidera assicurarsi.

Ufficio Capo per il Canada — Per la Provincia di Quebec  
Woodmen Building: London, Ont. — 513 St. Lawrence Blvd., Montreal  
Clair Jarvis, Head Cons. Commander — P. A. De Lisio, Provincial Manager

DIPARTIMENTO ITALIANO  
F. Campanella, Ispettore, C. Campanella, Organizzatore.  
Camera 24, 513 St. Lawrence, Montreal. — L'Ano.: 4549

**CARMINE DIODATI**  
COMMERCIANTE DI CARBONE

Scotch - Welsh - American - Coke La Salle

MODICISSIMI PREZZI

CRescent 8526 207 Mozart St. East

Purgatevi e Purificate il Sangue

CON LO

## Sciroppo Pagliano

Soffrite di stitichezza? Dolori di capo, mancanza di appetito acidità di stomaco, vomiti, attacchi biliosi, lingua sporca, cattivo fiato, sogni spaventosi, debolezza nervosa?

Questi sintomi indicano che il vostro sistema è in cattive condizioni. Un cucchiaino di Sciroppo Pagliano, al mattino a digiuno vi mette a posto.

Una bottiglia \$1.00  
Cura completa di sei bottiglie \$5.00

INVIARE ORDINI E MONEY-ORDER AL:  
**L'ARALDO DEL CANADA**  
Telefono: CRescent 8445

6821 St. Lawrence Blvd., Montreal, Que.

**FERRO-CHINA-LEONE**

Raccomandato e prescritto dai migliori medici italiani come

TONICO RICOSTITUENTE

STIMOLA L'APPETITO  
FACILITA LA DIGESTIONE

RIDONA LE FORZE  
ARRICCHISCE IL SANGUE

SI VENDE PRESSO TUTTE LE GROSSERIE ITALIANE

BOTTIGLIE da 32 once \$2.50  
MEZZE BOTTIGLIE \$1.25

I PREZZI VALGONO PER LA CITTA'

DISTRIBUTORI ESCLUSIVI PER IL CANADA

**Stephen Torino** 5821 ST. DENIS STREET MONTREAL